**ORB: MOLTO PIÙ DI QUEL CHE SEMBRA**

MB&F + L’EPEE 1839

A prima vista, l'Orb sembra il modellino futuristico di un occhio, con la sfera lucente dalla forma perfetta e il quadrante che rappresenta l'iride e la pupilla. Ma nulla è esattamente ciò che sembra con gli orologi di MB&F x L’Epée 1839, nati dalla collaborazione fra i due marchi.

La struttura minimalista è formata da quattro elitre (per chi non lo sapesse, si tratta del termine tecnico che descrive le protezioni delle ali dei coleotteri) che, oltre ad aprirsi completamente, possono assumere posizioni differenti, un po' come se l'Orb fosse una sorta di "transformer". La versione bianco lucido evoca i primi iPod, lucidi e arrotondati, offrendo una superficie particolarmente piacevole sia agli occhi che al tatto.

L'Orb può mostrare molteplici volti. Posizionato su una base in modo che non rotoli via, può presentarsi completamente chiuso o con una, due o tre elitre aperte. In alternativa, aprendo tutte e quattro le elitre, l’orologio può essere esposto senza la base.

L'Orb nasce come un solido blocco di alluminio che viene poi lavorato per creare la sfera perfetta. Dopo il taglio della sfera, si ricoprono le elitre con vari strati di laccatura, temprati in seguito in forno per creare la finitura brillante. Le quattro elitre sono saldate alla struttura con speciali cerniere, affinché la loro angolazione resti costante con qualunque livello di apertura. Una volta chiuse, le elitre sono tenute in posizione da quattro piccoli magneti all'interno di ogni estremità, creando la forma di una sfera perfetta.

Questo orologio all’avanguardia è azionato da un movimento L’Epée 1839 con suoneria e ha una riserva di carica di otto giorni. A differenza di molti altri orologi MB&F x L’Epée, il movimento non è visibile dall’esterno. Tuttavia, la forma perfetta della sfera trasporta l'osservatore nel cuore meccanico del segnatempo, fino alla scoperta del movimento.

Il calibro, con una riserva di carica di otto giorni, si intravede appena dal quadrante curvo in alluminio, coperto da un vetro minerale bombato, con un foro al centro che permette di regolare l'ora con un'apposita chiave.

Ci sono due bariletti: uno per l'ora e l'altro per i rintocchi delle ore, caricati separatamente. Il meccanismo dell'ora non si limita a scandire l'ora, ma indica anche l'ora effettiva, come gli orologi dei campanili. Questa funzione si può ripetere anche manualmente, mediante un pulsante a lato dell'orologio o se necessario, si può attivare o disattivare.

Questo nuovo sistema di suoneria si basa su un meccanismo simile, usato negli storici orologi da tavolo di L’Epée 1839. In Francia, questi modelli sono chiamati “orologi da ufficiale”: si narra infatti che quando Napoleone rischiò di perdere una battaglia poiché uno dei suoi ufficiali era in ritardo, ordinò a tutti i responsabili dell'esercito di portare sempre con sé un orologio da carrozza.

Disponibile in bianco o nero, l’Orb non potrà accompagnare i suoi proprietari sui campi di battaglia, ma il suo meccanismo di suoneria ricorda piacevolmente il tempo che passa a tutti i guerrieri da scrivania!

**ORB NEL DETTAGLIO**

**Ispirazione**

L'idea alla base dell'Orb si deve al designer tedesco Maximilian Maertens, che iniziò la sua carriera artistica lavorando da MB&F prima di creare il proprio studio di design a Berlino. Maertens ha lavorato con MB&F e L'Epée sull'orologio T-Rex, prima di ottenere la piena libertà per la creazione del TriPod e ora dell'Orb.

*"Max (Maertens) è un creativo nato, una qualità incredibilmente rara ai nostri tempi. La sua mente viaggia ed esplora il proprio universo prima di trasformare quel processo di pensiero errante in un'idea 3D. Le nostre differenze arricchiscono il processo creativo, mentre le nostre somiglianze ci permettono di capirci a vicenda"*, afferma Maximilian Büsser, fondatore e direttore creativo di MB&F.

**Realizzazione**

Mentre Maximilian Maertens e MB&F hanno ideato il concept e il design dell'Orb, il rinomato produttore svizzero di orologi L'Epée 1839 ha sviluppato il movimento e la sfera laccata trasformabile. L’Epée produce tutti i componenti, tranne il vetro minerale e i rubini, li assembla e regola il movimento ad alta precisione con una riserva di carica di otto giorni.

Anche se nulla è stato facile in questo progetto atipico, le sfide principali per L’Epée sono state due. La prima è stata dividere la sfera in quattro parti, in modo che potessero essere completamente trasformabili, resistenti e formare una sfera perfetta una volta chiuse.

La seconda notevole sfida è stata lo sviluppo del sistema di suoneria. Solitamente, nei meccanismi a suoneria, per colpire la suoneria è necessaria la gravità. Poiché la suoneria in ottone dell’Orb può trovarsi in un'infinità di posizioni differenti, gli orologiai di L’Epée 1839 hanno inserito varie molle per colpire la suoneria, in modo che possa suonare anche in piano. Il sistema è un ibrido tra il meccanismo di suoneria utilizzato per un orologio da tavolo e da polso.

**Orb**

La parola "orb" deriva dal latino *orbis*, che significa "cerchio" o "disco". Questa parola è anche la base del termine "orbita", utilizzato nel lessico moderno, anche se attualmente le orbite a cui si riferisce sono ellittiche e non circolari.

Attualmente, il termine "orb" è usato anche nelle fanfiction per indicare gli occhi, "cerulean orbs" per quelli blu oppure "chocolate orbs" per quelli marroni e probabilmente è proprio un cioccolatino la prima cosa che viene in mente quando si posano gli occhi sull’Orb per la prima volta.

**ORB: SPECIFICHE TECNICHE**

**L'Orb è disponibile in edizioni limitate da 50 esemplari ciascuna in bianco e nero.**

**Visualizzazione**

Ore e minuti

Suoneria, con una funzione che si può ripetere manualmente, mediante un pulsante a lato dell'orologio. Può essere attivata o disattivata.

**Struttura**

Chiuso:

Altezza: circa 17 cm

Diametro: circa 17 cm

Aperto (apertura completa):

Altezza: circa 24 cm

Diametro: circa 30 cm

Numero di elitre: 4

Numero di componenti: 165

Peso: 1,9 kg

Materiali: Meccanismo in ottone placcato palladio e acciaio inossidabile

Elitre in alluminio laccate a mano

**Movimento**

Movimento realizzato e progettato internamente da L’Epée 1839

Frequenza del bilanciere: 18.000 A/h / 2,5 Hz

Due bariletti, riserva di carica di otto giorni

300 componenti

Rubini: 17

Sistema di protezione antiurto Incabloc

Carica manuale: una chiave a bussola quadrata a doppia profondità regola l'ora e carica il movimento

Finiture del movimento: lucidatura, sabbiatura, satinatura circolare e verticale e decorazione starburst

**L’EPEE 1839 – IL PRIMO PRODUTTORE DI OROLOGI IN SVIZZERA**

Da oltre 180 anni la casa orologiera svizzera L'Epée, specializzata nella realizzazione di orologi di lusso, detiene il primato in questo settore. Fondata nel 1839 da Auguste L’Epée nella regione della Franca Contea, l'azienda si è originariamente affermata come produttrice di carillon e componenti per orologi. Il marchio era conosciuto all'epoca per la qualità dei suoi componenti interamente realizzati a mano.

Dal 1850 ad oggi, la casa orologiera è diventata leader della produzione di "piattaforme" di scappamento, specializzandosi nella realizzazione di regolatori per sveglie e orologi da tavolo, ma anche orologi musicali. La sua fama è aumentata grazie al deposito di numerosi brevetti per meccanismi di scappamento eccezionali e l'azienda è diventata il principale fornitore di prestigiosi produttori di orologi dei giorni nostri. L'Epée ha vinto numerosi primi premi in occasione di esposizioni internazionali.

Nel XX secolo, L'Epée ha raggiunto nuovi traguardi di successo grazie ai suoi magnifici orologi da viaggio, simbolo dell'influenza e del potere; un regalo con il quale i funzionari di governo francesi omaggiavano i loro ospiti d'onore. Nel 1976, data dei primi voli commerciali per l'aereo supersonico Concorde, gli orologi da parete di L'Epée arredavano le cabine di bordo, con uno stile perfettamente in linea con l'epoca. Nel 1994, L'Epée sfidò se stessa, costruendo il più grande orologio a pendolo compensato del mondo, il "Regolatore Gigante", che rientrò tra i record del Guinness dei Primati.

Oggi, L'Epée 1839 ha sede a Delémont ai piedi delle montagne svizzere del Giura. Grazie alla spinta del suo AD Arnaud Nicolas, ha sviluppato una collezione di orologi da tavolo, che comprende un'ampia serie di orologi sofisticati.

La collezione ruota intorno a 3 temi principali:

Arte Creativa: i modelli artistici sono spesso frutto della collaborazione con designer esterni. Questi orologi sorprendono, ispirano e talvolta persino disorientano anche i collezionisti più incalliti. Sono creati per coloro che, consapevolmente o inconsapevolmente, cercano oggetti rari, unici.

Orologi contemporanei: creazioni tecniche dal design contemporaneo (Le Duel, Duet, ecc.) e minimalista; modelli all'avanguardia (La Tour), caratterizzati da complicazioni come secondi retrogradi, indicatori di riserva di carica, fasi lunari, tourbillon, meccanismi di rintocco e calendari perpetui.

Orologi da viaggio: orologi da viaggio, anche conosciuti con il nome inglese "officers' clocks" (orologi dei funzionari). Questi modelli storici, che appartengono alla tradizione del marchio, sono dotati di un buon numero di complicazioni: meccanismi di rintocco, ripetizione minuti, calendari, fasi lunari, tourbillon e altro ancora.

Tutti i modelli sono progettati e sviluppati in-house. I procedimenti tecnici alla base della progettazione degli orologi, la loro combinazione di forma e funzione, la considerevole riserva di carica e l'eccezionale qualità delle loro finiture sono diventate le caratteristiche distintive del marchio.

**MB&F – LA NASCITA DI UN LABORATORIO CONCETTUALE**

Fondata nel 2005, MB&F è il primo laboratorio di concezione artistica orologiera al mondo. Con quasi 20 calibri d’eccezione, che costituiscono la base delle Horological and Legacy Machines, acclamate dalla critica, MB&F continua a perseguire la visione del suo Fondatore e Direttore Creativo Maximilan Büsser nella creazione di una forma d’arte cinetica in 3 dimensioni, tramite la decostruzione dell’orologeria tradizionale.

Dopo 15 anni trascorsi nella gestione di prestigiosi marchi dell'orologeria, Maximilian Büsser si è dimesso dal suo incarico di Direttore generale di Harry Winston per creare MB&F – Maximilian Büsser & Friends. MB&F è un laboratorio concettuale d’arte e microingegneria dedicato alla progettazione e realizzazione di piccole serie di concept radicali nel quale si riuniscono professionisti orologiai di talento che Büsser rispetta e con i quali ama lavorare.

Nel 2007 MB&F ha presentato la prima Horological Machine, HM1. La sua cassa tridimensionale scolpita e le magnifiche finiture del meccanismo hanno definito gli standard per le idiosincratiche creazioni successive: tutte "macchine" che raccontano il tempo anziché semplicemente indicarlo. Le Horological Machines hanno esplorato lo spazio (HM2, HM3, HM6), il cielo (HM4,HM9), la strada (HM5, HMX, HM8) e il regno animale (HM7, HM10).

Nel 2011, MB&F lancia una nuova collezione dalla cassa rotonda chiamata Legacy Machine. Si tratta di una collezione più classica (per gli standard di MB&F…) ispirata alla tradizione del XIX secolo, da cui prende e reinterpreta le complicazioni dei più grandi Maestri Orologiai della storia per trasformarli in opere d’arte contemporanea. Alla LM1 e LM2 segue la LM101, la prima Machine MB&F a racchiudere un movimento sviluppato interamente in-house. LM Perpetual, LM Split Escapement e LM Thunderdome hanno portato la collezione ancora più lontano: il 2019 segna una svolta epocale con la creazione della prima macchina orologiera MB&F interamente dedicata alle donne: la LM FlyingT. MB&F in genere alterna la presentazione di Horological Machine contemporanee e risolutamente anticonvenzionali a quella delle Legacy Machine, ispirate al passato.

Poiché F sta per Friends, è del tutto naturale per MB&F sviluppare collaborazioni con gli artisti, orologiai, designer e produttori di cui ha stima.

Ne sono nate due nuove categorie di creazioni: Performance Art e Co-creations. Se gli esemplari Performance Art sono macchine MB&F reinterpretate da talenti creativi esterni, gli esemplari Co-creations non sono orologi da polso, ma un altro tipo di macchine, progettate e realizzate da manifatture svizzere uniche a partire da idee e disegni MB&F. Molte di queste Co-creations, come gli orologi creati insieme a L'Epée 1839, descrivono il tempo, mentre le collaborazioni con Reuge e Caran d'Ache hanno generato altre forme di arte meccanica.

Per dare a tutte queste macchine uno scenario adeguato, invece che in una classica vetrina Büsser ha avuto l'idea di collocarle in una galleria d'arte, accompagnate da varie forme di arte meccanica create da altri artisti. Nasce così la prima MB&F M.A.D.Gallery (M.A.D.è l’acronimo di Mechanical Art Devices) a Ginevra, cui faranno seguito le M.A.D.Gallery di Taipei, Dubai e Hong Kong.

E a ricordarci la natura innovativa del percorso compiuto sin qui da MB&F ci sono stati insigni riconoscimenti. Per non nominarne che alcuni, citiamo i ben quattro premi Grand Prix del famoso Grand Prix d'Horlogerie de Genève: nel 2016 la LM Perpetual ha vinto il Grand Prix per il Migliore orologio da polso con calendario; nel 2012 la Legacy Machine N. 1 ha ricevuto sia il Premio del pubblico (votato dagli appassionati di orologeria) che il Premio per il Migliore

orologio da polso da uomo (votato dalla giuria professionale). Al Grand Prix del 2010 MB&F

ha vinto il premio Migliore concept e orologio di design per l'HM4 Thunderbolt. Nel 2015 MB&F

ha ricevuto per l'HM6 Space Pirate il riconoscimento "Red Dot: Best of the Best", il premio di categoria più elevata agli internazionali Red Dot Awards.